

RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA

Trimestrale di giurisprudenza, dottrina e legislazione

Direttori

GHERARDO BERGONZINI

Università di Padova

PATRIZIA MARZARO

Università di Padova

Direttore responsabile

MANLIO MAGGIOLI

Consiglio di direzione

SANDRO AMOROSINO (*Università "Uninettuno"*), **ANTONIO BARTOLINI** (*Università di Perugia*), **GHERARDO BERGONZINI** (*Università di Padova*), **MARIO BERTOLISSI** (*Università di Padova*), **GIAN FRANCO CARTEI** (*Università di Firenze*), **PAOLA CHIRULLI** (*Università di Roma "La Sapienza"*), **LUCA DE LUCIA** (*Università di Salerno*), **DARIA DE PRETIS** (*Università di Trento*), **ROSARIO FERRARA** (*Università di Torino*), **VITTORIO GASPARINI CASARI** (*Università di Modena e Reggio Emilia*), **GUIDO GRECO** (*Università di Milano*), **FRANCESCO MANGANARO** (*Università Mediterranea di Reggio Calabria*), **PATRIZIA MARZARO** (*Università di Padova*), **GIORGIO PAGLIARI** (*Università di Parma*), **MARGHERITA RAMAJOLI** (*Università di Milano Bicocca*), **ALBERTO ROCCELLA** (*Università di Milano*), **GIROLAMO SCIULLO** (*Università di Bologna*), **ALDO TRAVI** (*Università "Cattolica del Sacro Cuore" di Milano*)

Comitato Scientifico

ENRICO MARIO AMBROSETTI (*Università di Padova*), **ALBERTO AZZENA** (*Università di Pisa*), **SERGIO BARTOLE** (*Università di Trieste*), **MARINO BREGANZE** (*Università di Padova*), **ELENA BUOSO** (*Università di Padova*), **ALESSANDRO CALEGARI** (*Università di Padova*), **ANTONIO CARULLO** (*Università di Bologna*), **GUIDO CORSO** (*Università di Roma Tre*), **ALESSANDRO CROSETTI** (*Università di Torino*), **GIAN CANDIDO DE MARTIN** (*LUISS di Roma*), **GIULIO GHETTI** (*Università di Bologna*), **ANNALaura GIANNELLI** (*Università "Giustino Fortunato"*), **ALESSIO LANZI** (*Università di Milano - Bicocca*), **FRANCO PELLIZZER** (*Università di Ferrara*), **GIUSEPPE PERICU** (*Università di Genova*), **ALBERTO ROMANO** (*Università di Roma "La Sapienza"*), **NAZARENO SAITTA** (*Università di Messina*), **GIOVANNI ANTONIO SALA** (*Università di Verona*), **CLEMENTE PIO SANTACROCE** (*Università di Padova*), **CRISTINA VIDETTA** (*Università di Torino*)

Comitato Scientifico Internazionale

VICENÇ AGUADO (*Università di Barcellona*), **JEAN BERNARD AUBY** (*Università di Parigi-Sciences Po.*), **RALF BRINKTRINE** (*Università di Würzburg*), **BELÉN NOGUERA** (*Università di Barcellona*), **VERA PARISIO** (*Università di Brescia*), **THIERRY TANQUEREL** (*Università di Ginevra*), **KARL WEBER** (*Università di Innsbruck*)

Redazione

Riccardo Bertoli, Giovanni Comazzetto, Luca Di Giovanni, Angela Guerrieri, Klaudia Kurcani, Bruno Munari, Chiara Prevete, Clara Silvano

Tel. 049/8273389 Fax 8273359 E-mail: rgu.dirpubblico@unipd.it

Direzione

presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università degli Studi di Padova
Via VIII Febbraio, 2 - 35122 Padova

Tel. 049/8273391 Fax 8273359 E-mail: patrizia.marzaro@unipd.it

I contributi pubblicati in questa Rivista sono sottoposti a procedura di *peer review* in forma completamente anonima (si v. *infra* Codice etico e Regolamento della Rivista).

Il contributo deve essere inviato in file .doc alla Redazione o alla Direzione unitamente ai dati personali dell'Autore (qualifica professionale e recapiti) e a un breve *abstract* in italiano e in inglese.

Direzione Amministrazione e Diffusione

Maggioli Editore
presso c.p.o. Rimini
Via Coriano, 58 – 47924 Rimini
Tel. 0541/628111 – Fax 0541/622100
Maggioli Editore è un marchio Maggioli Spa
Servizio Abbonamenti
Tel. 0541/628200 – Fax 0541/624457
E-mail: abbonamenti.riviste@maggioli.it
www.periodicimaggioli.it

MAGGIOLI ADV

Concessionaria di pubblicità per Maggioli Spa
Via Del Carpino, 8
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541/628439 – Fax 0541/624887
E-mail: maggioliadv@maggioli.it
www.maggioliadv.it

FILIALI

Milano
Via F. Albani, 21 – 20149 Milano
Tel. 02/4845811 – Fax 02/48517108
Bologna
Galleria del Pincio, Piazza VIII Agosto, 1 – 40126 Bologna
Tel. 051/229439-228676 – Fax 051/262036
Roma
Piazza delle Muse, 8 – 00197 Roma
Tel. 06/5896600-58301292 – Fax 06/5882342
Bruxelles
Avenue d'Auderghem, 68 – Bruxelles – Belgium
Tel. +32 27422821
e.mail: international@maggioli.it

Registrazione presso il Tribunale di Rimini del 19 novembre 1984 al n. 264

Maggioli Spa
Azienda con Sistema Qualità certificato ISO 9001:2008
Iscritta al registro operatori della comunicazione

Stampa, Maggioli Spa – Stabilimento di Santarcangelo di Romagna

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2019

Prezzi di abbonamento della "Rivista Giuridica di Urbanistica":

- **ANNUALE**: euro 265,00.
Prezzo promozionale per liberi professionisti euro 185,00
Formato digitale (PDF) euro 130,00 (prezzo comprensivo di IVA 4%)

Il prezzo di una copia della rivista è di euro 75,00

Il prezzo di una copia arretrata della rivista è di euro 80,00.

I prezzi sopra indicati, se non diversamente indicato, si intendono Iva inclusa.

Il pagamento dell'abbonamento deve essere effettuato con bollettino di c.c.p. n. 31666589 intestato a Maggioli Spa Periodici – Via Del Carpino, 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN).

La rivista è disponibile anche nelle migliori librerie.

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio con diritto al ricevimento dei fascicoli arretrati ed avrà validità per un anno.

La casa editrice comunque, al fine di garantire la continuità del servizio, in mancanza di esplicita revoca, da comunicarsi in forma scritta entro il termine di 45 giorni successivi alla scadenza dell'abbonamento, si riserva di inviare il periodico anche per il periodo successivo. La disdetta non è comunque valida se l'abbonato non è in regola con i pagamenti. Il rifiuto o la restituzione dei fascicoli della rivista non costituiscono disdetta dell'abbonamento a nessun effetto.

I fascicoli non pervenuti possono essere richiesti dall'abbonato non oltre 20 giorni dopo la ricezione del numero successivo.

Inviare i manoscritti, riviste in cambio e libri da recensire, possibilmente in duplice copia, alla direzione o alla redazione di "Rivista giuridica di urbanistica". I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

È vietata la riproduzione, anche parziale, del materiale pubblicato senza autorizzazione dell'Editore.

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si rispetta la libertà di giudizio, lasciandoli responsabili dei loro scritti.

L'autore garantisce la paternità dei contenuti inviati all'Editore manlevando quest'ultimo da ogni eventuale richiesta di risarcimento danni proveniente da terzi che dovessero rivendicare diritti su tali contenuti.

www.periodicimaggioli.it

Tutti gli articoli e i servizi on line inclusi sono disponibili su

www.periodicimaggioli.it

Rinnovato nella grafica e arricchito nei contenuti.

Vieni a scoprire tutte le novità!

Codice Etico della Rivista

Art. 1 Doveri del Direttore e del Consiglio di direzione

La Direzione è responsabile di quanto pubblicato sulla Rivista.

La Direzione è la responsabile ultima della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista, svolge le proprie funzioni in collaborazione con il Consiglio di direzione e con il supporto di almeno un revisore scelto tra studiosi ed esperti, i quali di regola non fanno parte del Consiglio di direzione e del Comitato scientifico.

Il Direttore e il Consiglio di direzione esercitano le proprie funzioni per garantire il livello più elevato di qualità e lo sviluppo della Rivista.

Se il Direttore rileva o riceve segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne dà tempestiva comunicazione all'autore e all'editore, intraprende le azioni necessarie per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritira l'articolo o pubblica una ritrattazione.

Art. 2 Procedura di revisione e doveri dei Revisori

La procedura di revisione viene effettuata secondo il sistema double-blind peer review, cd. a doppio cieco, a cui sono sottoposti tutti i lavori ricevuti, salvo casi eccezionali.

Il Direttore, il Consiglio di direzione e la Redazione non possono fornire alcuna informazione sui manoscritti ricevuti a soggetti diversi dagli autori, revisori e potenziali revisori, né in ogni caso possono utilizzarli senza il consenso dell'Autore.

I revisori effettuano la valutazione dei lavori loro inviati ai fini della loro eventuale pubblicazione. La revisione deve essere effettuata secondo obiettività e correttezza. Tutte le osservazioni, i rilievi e le indicazioni devono essere formulati in modo chiaro e costruttivo, e se possibile accompagnate da una specifica motivazione. Anche nel caso in cui il lavoro venga ritenuto non meritevole di pubblicazione possono essere forniti all'autore indicazioni volte a consentirne in futuro la pubblicazione.

Qualora il revisore ritenga di non essere in possesso delle competenze scientifiche richieste per effettuare la valutazione richiestagli, ovvero non sia in grado di provvedervi nei tempi indicati informa tempestivamente di ciò il Direttore rinunciando a procedere alla revisione.

Il revisore deve segnalare al Direttore qualora ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il lavoro in esame e qualunque altro documento pubblicato di cui è a conoscenza.

I revisori non devono accettare lavori con riguardo ai quali ritengano possano essere presenti conflitti di interesse.

Art. 3 Doveri degli Autori

Gli autori garantiscono l'originalità dei lavori inviati.

Nel caso di utilizzo di lavori e/o parole di altri autori, vanno assicurate adeguate parafrasi del pensiero e/o congrue citazioni letterali. Sempre il riferimento al lavoro di altri autori è accompagnato da citazioni adeguate. I manoscritti in fase di revisione dalla rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione.

Art. 4 Conflitto d'interessi

Fermo rimanendo, ai fini della pubblicazione nella Rivista, l'utilizzo dello strumento della revisione anonima cd. a doppio cieco, nella scelta del revisore la Direzione deve operare evitando l'insorgenza di possibili conflitti di interesse con l'Autore, i quali potrebbero derivare dall'appartenenza alla medesima istituzione o dall'esistenza di rapporti personali o professionali che possano influenzare in modo inappropriato la valutazione.

Ethic code

1. General duties and responsibilities of Director and Scientific Board

The Director is accountable for everything published in the Review.

The decision to accept or reject a paper is up to the Director, according to the opinions of the Directive Board and of at least one external referee.

The Director and the Board are in charge of ensuring the highest level of quality and the development of the Review.

If the Director detects or receives reports of errors or inaccuracies, conflicts of interest or plagiarism in a published article, he/she should give immediate notice to the Author and the publisher, take the necessary actions to clarify the matter and, if necessary, retract the item or publish a retraction.

2. Peer review and duties

The review procedure is carried out according to the double-blind peer review system, and all received papers and articles should be submitted, except in exceptional cases.

The Director, the Directive Board, and the Editorial Board should not provide any information on the manuscripts received to anyone other than the Authors, referee and potential referee, nor could they use the work without the consent of the Author.

The auditors evaluate the work they have sent for the purpose of their publication.

The review must be carried out objectively and fairly. All observations, reliefs and indications must be formulated in a clear and constructive manner and, if possible, accompanied by a specific justification. Even in the event that the work is estimated unworthy of publication, it may be provided the Author with instructions for future publishing.

If the referee considers himself/herself not in possession of the scientific expertise required, or is unable to provide it within the times indicated, he or she shall inform promptly the Director and refuse to review.

The referee must report to the Director if he resembles a substantial similarity or overlap between the work in question and any other published document he is aware of.

Auditors should not accept work in case of conflicts of interest.

3. General Duties of the Authors

Authors guarantee the originality of the submitted jobs.

By using works and/or words of other Authors, appropriate literary quotations must be ensured. Reference to the work of other Authors is always accompanied by adequate quotes. Manuscripts being reviewed by the magazine should not be submitted to other journals for publication purposes.

4. Conflicts of interest

Without prejudice of double-blind review the Direction must avoid possible conflicts of interest by choosing the referee, which may arise from belonging to the same institution or the existence of personal or professional relationships that may inappropriately affect the evaluation.

Regolamento

Art. 1 Pubblicazioni

Tutti gli articoli e i commenti alla giurisprudenza sono accompagnati da un abstract scritto direttamente dall'Autore sia in italiano sia in inglese.

La Direzione, sulla base dei criteri definiti con il Consiglio di direzione, decide in via preliminare se accettare o non accettare i lavori ricevuti ai fini della loro pubblicazione.

La Direzione sottopone a valutazione esterna i lavori accettati in via preliminare e, una volta acquisite le valutazioni dei revisori, all'esito di una procedura di revisione anonima tra pari, decide definitivamente sulla loro pubblicazione.

Art. 2 Procedimento di revisione anonima

Il Direttore sottopone a valutazione esterna i lavori ricevuti, inviandoli ad almeno un professore ordinario o associato, anche a riposo, di Diritto amministrativo o di materie affini, o comunque ad accademici studiosi dei temi trattati nel lavoro da valutare, i quali di regola non fanno parte del Consiglio di direzione o del Comitato Scientifico.

È indicato dal Revisore un termine per la consegna della valutazione ad esito della procedura di revisione.

La valutazione viene effettuata secondo il sistema di revisione anonima c.d. a doppio cieco. A tale scopo la Direzione invia ai valutatori lo scritto senza la firma dell'autore e privando il file di altri segni che ne possano rivelare l'identità.

All'esito della procedura di revisione, il valutatore giudica il lavoro meritevole ovvero non meritevole di essere pubblicato. La valutazione positiva può comunque essere accompagnata dall'indicazione di specifici interventi da effettuare sul lavoro, ai fini di una pubblicazione pienamente soddisfacente. In caso di valutazione negativa possono comunque essere indicate le condizioni in presenza delle quali il lavoro potrebbe essere ritenuto meritevole di pubblicazione. In ogni caso la Direzione, nel pieno rispetto delle regole dell'anonimato, trasmette tempestivamente all'autore il rapporto contenente le valutazioni effettuate dai revisori.

La Rivista, ogni tre anni, pubblica nel proprio sito web l'elenco dei revisori utilizzati.

Regulation of the Review

Art. 1 Publications

All articles and comments are accompanied by an abstract written directly by the Author in both Italian and English.

The Direction, on the basis of the criteria defined by the Directive Board, decides preliminarily on whether to accept or not the work received for publication.

The Direction submits to the external evaluation the work preliminarily accepted and, obtained the referee assessments after a double-blind peer review, decides definitively on his publication.

Art. 2 Double-blind review

The Director submits to the external evaluation the received work, sending them to at least one ordinary or associate professor, even in retirement, of Administrative Law or related subjects, or in any case to academic scholars. The referee should not be normally part of the Directive Board or the Scientific Committee.

A review deadline is provided by the Referee, following the outcome of the referee procedure.

The evaluation is done according to the anonymous revision system so called double-blind. For this purpose, the Direction sends the script to the referees without the signature of the author and other marks that can reveal the identity.

At the end of the review process, the evaluator judges the work worthy or not of being published. However, the positive assessment can be accompanied by the indication of specific changes, functional to the publication. In case of a negative evaluation, is possible to indicate the conditions under which the work may be published. In any case, the Direction, promptly sends to the author the anonymous report containing the referee evaluations.

The magazine publishes every three years the list of referees on its website.

FASCICOLO 2/2020

APPROFONDIMENTO
EMILIA-ROMAGNA: TUTELA E USO DEL TERRITORIO
NELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017
(A CURA DI GIORGIO PAGLIARI)

GIORGIO PAGLIARI, *La legge regionale Emilia-Romagna 22 dicembre 2017, n. 24 tra vecchi e nuovi modelli pianificatori: una legge di transizione e per la transizione*

L'Autore propone una riflessione d'insieme su *ratio* e limiti della l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017, evidenziando diversi profili di possibile incostituzionalità di alcune delle disposizioni in essa contenute. Il contributo vede nella legge in commento una testimonianza della complessità anche giuridica posta dal tema del consumo di suolo e della transizione dalla stagione della pianificazione dell'espansione a quella del "non consumo", in particolar modo in assenza di una legge statale di principio. – *The A. proposes an overall reflection on the ratio and limits of the Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017, highlighting various profiles of possible unconstitutionality of some of the provisions contained therein. The essay sees in the law in question also a testament to the complexities posed by legal issue of land use and by the transition from the season of expansion planning to that of "non-consumption", especially in the absence of a state law of principle.*

GIORGIO CONTI, *Principi e obiettivi generali della l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017 (artt. 1 e 2)*

Il contributo offre una riflessione sulle disposizioni di principio e sugli obiettivi contenuti negli artt. 1 e 2 della l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017, evidenziando come il legislatore regionale abbia assegnato un ruolo primario, per il corretto governo del territorio, anche alla normativa anti-corruzione. – *The paper offers a reflection on the provisions of principle and on the objectives contained in articles 1 and 2 of the Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017, highlighting how the regional legislator has assigned a*

primary role, for the correct governance of the territory, also to the anti-corruption legislation.

EMANUELE BOSCOLO, *La limitazione del consumo di suolo (artt. 5-6)*

L'Autore analizza le disposizioni della l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017, dettate al fine di perseguire l'obiettivo del contenimento del consumo di suolo, evidenziando il profondo nesso instaurato dal legislatore regionale con il tema della rigenerazione urbana.

Sottolineato come l'agenda dei problemi territoriali sia radicalmente mutata rispetto alla previgente l. reg. n. 20 del 2000, e come il governo del territorio abbia assunto una funzione custodiale dei beni comuni territoriali (suolo, paesaggio, tessuto urbano), viene poi messo in luce come la legge in commento, nel perseguimento dell'obiettivo del «saldo zero», abbia optato per una strategia articolata in tre fasi. – *The A. analyzes the provisions of the Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017, dictated in order to pursue the goal of limiting soil consumption, highlighting the deep connection established by the regional legislator with the theme of urban regeneration.*

Emphasized how the agenda of territorial problems has radically changed compared to the previous regional Law n. 20 of 2000, and how the territorial government has assumed a custodial function of the territorial common goods (soil, landscape, urban fabric), is then highlighted as the law in comment, in pursuit of the objective of “zero balance”, has opted for a three-phase strategy.

GIAN FRANCO CARTEI – ENRICO AMANTE, *La disciplina della rigenerazione urbana nella legge dell'Emilia-Romagna n. 24 del 2017*

Il contributo è diretto ad esaminare la disciplina della rigenerazione urbana dettata dal legislatore emiliano-romagnolo del 2017, con il fine di preservare il territorio da processi di dispersione e frammentazione urbana.

Messa in luce la stretta complementarietà, rinvenibile nella legge in commento, tra l'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana del territorio urbanizzato, gli A. passano ad individuare e a trattare del «plafond» di strumenti messi a disposizione del pianificatore comunale, pervenendo conclusivamente ad individuare nella l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017 il punto più avanzato nel panorama legislativo regionale sul tema della rigenerazione urbana. – *The paper is aimed*

at examining the discipline of urban regeneration dictated by the Emilia-Romagna legislator of 2017, with the aim of preserving the territory from urban dispersion and fragmentation processes.

Having highlighted the close complementarity – found in the law in question – between the objective of limiting land consumption and urban regeneration of the urbanized territory, the A. move on to identify and deal with the “plafond” of tools made available to the planner, reaching conclusively to identify in the Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017 the most advanced point in the regional legislative panorama on the theme of urban regeneration.

EMANUELE BOSCOLO, *La sostenibilità ambientale e territoriale dei piani* (artt. 18-23)

Il contributo tratta delle disposizioni dettate dalla l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017 in tema di valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dei piani.

Evidenziato come la Valsat costituisca non uno strumento di verifica di un progetto di piano già ossificato, bensì uno strumento operante entro la traiettoria di elaborazione del piano (VAS nella pianificazione), l'A. passa in esame i diversi segmenti procedurali in cui si articola la Valsat secondo la legge in commento, onde verificare se questi assicurino le condizioni di fondo per garantire piena effettività al principio di integrazione e una reale incidenza sui contenuti del piano. – *The paper deals with the provisions dictated by the Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017 regarding the assessment of the environmental and territorial sustainability of the plans.*

It has been highlighted how Valsat constitutes not an instrument for verifying an already ossified plan project, but an instrument operating within the plan's trajectory (VAS in planning), the A. examines the various procedural segments in which Valsat is divided according to the law in question, in order to verify whether these ensure the basic conditions to guarantee full effectiveness of the integration principle and a real impact on the contents of the plan.

MARCO DUGATO – TOMMASO BONETTI, *Il livello di pianificazione urbanistica comunale nella nuova legge urbanistica dell'Emilia-Romagna: un salto di qualità?**

Il contributo è diretto a porre in evidenza il ripensamento e la riconfigurazione del livello della pianificazione urbanistica comunale proposto dalla l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017.

Sottolineate le due anime del nuovo piano urbanistico generale (PUG), gli A. evidenziano la rimodulazione delle relazioni tra soggetti pubblici ed operatori privati, proposte dalla legge in commento, ponendo bene in luce come il governo del territorio sia intimamente permeato dal canone della consensualità. – *The paper is aimed at highlighting the rethinking and reconfiguration of the level of municipal urban planning proposed by Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017.*

Underlined the two souls of the new general urban plan (PUG), the A. highlight the reshaping of the relationships between public subjects and private operators, proposed by the law in comment, highlighting clearly how the government of the territory is intimately permeated by the canon of consensuality.

TOMMASO BONETTI, *La pianificazione territoriale nella nuova legge urbanistica dell'Emilia-Romagna tra innovazioni e continuità*

L'A. propone una riflessione sul livello della pianificazione territoriale regionale, provinciale e metropolitana nella l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017.

Sottolineata la storica fragilità di tale livello, il contributo pone in luce i diversi tasselli della strategia di ridefinizione dell'assetto territoriale perseguito dal legislatore emiliano-romagnolo del 2017, alla luce dei principi di semplificazione, accelerazione, concentrazione e flessibilità. – *The A. proposes a reflection on the level of regional, provincial and metropolitan territorial planning in Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017.*

Having underlined the historical fragility of this level, the paper highlights the different elements of the strategy of redefinition of the territorial structure pursued by the Emilia-Romagna legislator of 2017, in light of the principles of simplification, acceleration, concentration and flexibility.

GIUSEPPE MANFREDI, *Il procedimento di pianificazione (artt. 43-47)*

Il contributo tratta del procedimento «unificato» di pianificazione, introdotto dalla l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017. Di esso l'A. individua i principi ispiratori (quali quelli di semplificazione, partecipazione, integrazione e dell'atto complesso), sottolineando come, seppur da tempo ben noti alla legislazione urbanistica, questi vengano declinati nella legge in

commento in modo innovativo con riguardo alle rispettive modalità di attuazione. L'analisi è dunque completata dalla trattazione di dette modalità nelle diverse fasi in cui è scomposto il procedimento di approvazione dei piani urbanistici e territoriali. – *The paper deals with the “unified” planning procedure, introduced by Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017. The A. identifies the inspiring principles (such as those of simplification, participation, integration and of the complex act), underlining how, although they have long been well known in urban planning legislation, these are declined, in the law in comment, in an innovative way with regard to their respective method of implementation. The analysis is therefore completed by the treatment of these methods in the different phases in which the approval process of the urban and territorial plans is broken down.*

GABRIELE FARRI, *Accordi operativi, procedimento unico e strumenti negoziali nella l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017*

Il contributo è volto a delineare ed analizzare approfonditamente il rinnovato quadro normativo tracciato dalla l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017, con riguardo al livello operativo-attuativo della pianificazione urbanistica comunale, del procedimento «unico» di approvazione delle opere pubbliche, di interesse pubblico e degli insediamenti produttivi, nonché degli strumenti negoziali pianificatori. – *The essay aims to outline and analyze the renewed regulatory framework outlined in Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017, with regard to the operational-implementation level of urban planning, the approval procedure for public works, public interest and production sites, as well as planning negotiating tools.*

STEFANIA PEDRABISSI, *Le misure di semplificazione del sistema dei piani (artt. 48-52)*

Il contributo tratta delle misure di semplificazione del sistema dei piani introdotte dal legislatore regionale emiliano-romagnolo nel 2017. Esse vengono viste dall'A. come risposta sistemica all'esondazione normativa dell'urbanistica, che nel quadro tracciato dalla l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017 passa per il principio di non duplicazione della normativa sovraordinata, per l'adozione di atti di coordinamento tecnico e per la predisposizione di adeguati meccanismi volti a garantire flessibilità al sistema dei piani e dei loro diversi livelli. – *The paper deals with the simplification*

measures of the system of plans introduced by the Emilia-Romagna regional legislator in 2017. They are viewed by the A. as a systemic response to the regulatory flood of urban planning, which within the framework outlined by Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017 passes through the principle of non-duplication of the superordinate regulations, for the adoption of technical coordination acts and for the preparation of adequate mechanisms aimed at guaranteeing flexibility to the system of plans and their different levels.

CLEMENTE PIO SANTACROCE, *La partecipazione dei cittadini alla pianificazione urbanistica e territoriale nella legge regionale Emilia-Romagna n. 24 del 2017: quale modello?*

Il contributo è diretto ad individuare punti di forza e criticità del nuovo modello di partecipazione civica nel governo del territorio, fatto proprio dalla l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017.

Dopo aver isolato ed analizzato i diversi strumenti partecipativi messi in campo dal legislatore regionale nelle diverse fasi del procedimento di formazione dei piani urbanistici e territoriali, l'A. individua nella *'procedimentalizzazione modulare'* la chiave di lettura del nuovo modello, conclusivamente giungendo a rilevare una non trascurabile lacuna. – *The essay is aimed at identifying strengths and critical points of the new model of civic participation in the land-use planning, made by Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017.*

After isolating and analyzing the different participatory tools put in place by the regional legislator in the different phases of the urban and territorial planning process, the A. identifies in the 'modular procedure' the key to reading the new model, concluding by finding a considerable lacuna.

PATRIZIA MARZARO, *La tutela del paesaggio tra Stato e Regione Emilia-Romagna*

Il contributo è volto a ricostruire la cornice normativa statale entro cui inquadrare le disposizioni in materia paesaggistica contenute negli artt. 62 ss. della l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017. – *The paper is aimed at reconstructing the state regulatory framework within which to frame the provisions on landscaping contained in articles 62 and following of the Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017.*

GIUSEPPE PIPERATA, *Il paesaggio nella nuova legge sulla tutela e l'uso del territorio della regione Emilia-Romagna*

Il contributo è dedicato all'analisi delle disposizioni della l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017 volte a costruire il sistema di governo regionale dei profili paesaggistici del territorio.

Sottolineato il «rapporto antico» tra Regione Emilia-Romagna e paesaggio, l'A. passa a trattare dapprima dell'adeguamento della legislazione regionale al nuovo diritto statale del paesaggio, per poi descrivere gli strumenti di azione disciplinati dalla legge in commento, soffermandosi in particolare sulla disciplina del piano territoriale paesaggistico regionale, dei progetti regionali di tutela, recupero e valorizzazione del paesaggio e dell'autorizzazione paesaggistica. – *The paper is dedicated to the analysis of the provisions of the Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017 aimed at building the regional governance system of the landscape profiles of the territory.*

Emphasized the “ancient relationship” between the Emilia-Romagna Region and landscape, the A. first discusses the adaptation of the regional legislation to the new state law on landscape, and then describes the tools of action governed by the law in question, focusing in particular on the discipline of the regional landscape plan, the regional projects of protection, recovery and enhancement of landscape and landscape authorization.

STEFANIA VASTA, *Le disposizioni transitorie, l'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e la conclusione dei procedimenti in corso (artt. 3 e 76)*

Il contributo è diretto ad esaminare le disposizioni della l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017 concernenti il tema dell'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente al rinnovato quadro normativo. – *The paper is aimed at examining the provisions of Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017 concerning the theme of the adaptation of urban planning in force to the renewed regulatory framework.*

CLEMENTE PIO SANTACROCE, *Le «norme finali» nella l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017*

Il contributo passa in rassegna le norme finali della l. reg. Emilia-Romagna n. 24 del 2017, evidenziando come esse siano state dettate dal legislatore non soltanto al fine di soddisfare esigenze di coordinamento ed

aggiornamento conseguenti alla riforma urbanistica regionale del 2017. – *The paper reviews the final legal provisions of Emilia-Romagna regional Law n. 24 of 2017, highlighting how they were dictated by the legislator not only in order to satisfy coordination and updating needs consequent to the regional urban planning reform of 2017.*